

# Patronato Anmil, rimborsi al palo

## «Una situazione insostenibile»

### Il caso

Interrogazione del deputato leghista Ribolla al ministro del Lavoro. Il presidente Maccarini: urgono risposte

Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi sul lavoro) sta aspettando da anni i rimborsi statali legati all'attività del patronato. La questione non è più rinviabile e ha spinto il deputato leghista Alberto Ribolla a prendere carta e penna per scrivere un'interrogazione parlamentare al ministro del Lavoro e delle Politiche sociali. «Nel 2023 l'Anmil festeggerà gli 80 anni di vita e di impegno, dimostrato concretamente anche diversificando l'assistenza, il supporto e i servizi offerti ai propri soci e alle loro famiglie, così come a tutti i cittadini con una consulenza e assistenza a 360 gradi, per favorire la massima diffusione di una cultura della prevenzione e della sicurezza che possa contrastare gli incidenti sul lavoro, anche portando nei luoghi di lavoro e nelle scuole le loro testimonianze», commenta il parlamentare leghista, Alberto Ribolla. «Il patronato, costituito nel 2010 e riconosciuto dal 2011, per ragioni di carattere burocratico vede ferma al lontano 2013 l'erogazione delle somme a saldo dell'attività svolta - prosegue Ribolla nell'interrogazione -. In altri termini, il patronato Anmil, ha ricevuto solo acconti, peraltro in

percentuali lontane rispetto a quelle previste dalla legge (per le annualità 2015 e 2016 l'acconto risulta essere addirittura inferiore al 20%). La mancanza di certezze circa la tempistica e l'ammontare dei rimborsi ricade inevitabilmente in maniera negativa sull'attività svolta e sui servizi offerti dal patronato, che rischia di ritrovarsi con una perenne cassa in rosso». E il deputato leghista continua: «Per Anmil, che sinora ha sostenuto il patronato anche attraverso pesanti esposizioni bancarie e sacrificando il proprio patrimonio, la situazione è diventata insostenibile, al punto che hanno adito

le vie legali (per le annualità 2017 e 2018 hanno ottenuto piena vittoria presso il Tar Lazio e, per il 2017, anche presso il Consiglio di Stato, appellato dall'Avvocatura dello Stato. Mentre per il saldo 2019 hanno proposto ricorso al Tar ed è già stata fissata la Camera di consiglio per l'inizio del mese di ottobre)». Quindi nell'interrogazione Ribolla chiede «se e quali iniziative di competenza intenda porre in essere con urgenza il ministero nell'ottica di porre fine a questa paradossale vicenda, che rischia di vanificare l'attività e l'operato di Anmil». Il presidente di Anmil Bergamo, Giampaolo Maccarini, conferma: «Abbiamo coinvolto i parlamentari del territorio perché la situazione non si sblocca e abbiamo bisogno di risposte urgenti per poter andare avanti». **Gi. La.**



Alberto Ribolla



Sui mancati rimborsi al patronato Anmil servono risposte urgenti

